

liana offre, a questo proposito, moltissime possibilità grazie alla grande ricchezza del suo vocabolario e alla ambivalenza di tante sue parole.

L'indovinello è una breve composizione in versi (di solito da 1 a 6) con uno svolgimento 'leggero', epigrammatico, spesso con una punta di humour. Il gioco si articola su due diversi piani di lettura: uno apparente, che si riferisce all'argomento introdotto dal titolo, e uno reale, quello cioè relativo al vero soggetto di cui l'autore intende parlare e che il solutore deve individuare.

## CURIOSITÀ SULL'INDOVINELLO

### IL SEME

L'espressione più antica della lingua italiana, e certamente il primo seme dell'enigmistica, è ritenuta questa frase, nota come indovinello veronese, scritta in un 'orazionale' sicuramente anteriore all'anno 732 conservato alla Biblioteca Capitolare di Verona:

**"Boves se pareba/Alba pratalia araba  
Albo versorio teneba/Negro semen seminaba".**

Giudicata col linguaggio di oggi, il senso apparente è un "inno italico al lavoro dei campi" mentre il soggetto reale, cioè la soluzione, sarebbe "la scrittura" o "lo scrivente".

### NEGLI ALTRI PAESI

Nei viaggi all'estero, per approfondire l'argomento e, magari, comunicarci delle scoperte, occorre ricordare che l'indovinello si chiama:

- in francese devinette,
- in spagnolo adivinanza,
- in tedesco rätsel,
- in inglese riddle,
- in portoghese adivinha,
- in romeno ghicitoare,
- in russo zagadka,
- in bulgaro gatanka,
- in serbo-croato zagonetka,
- in maltese 'nzertatura,
- in ebraico hida.

### L'INDOVINELLO FAMOSO

Ecco un primo esempio, divenuto ormai famoso, pubblicato nel 1948 sulla rivista "Penombra" da *Il Mancino*, pseudonimo dell'emiliano Cesare Farina (gli enigmisti amano celarsi dietro pseudonimi più o meno estrosi, ma di ciò parleremo ancora):

#### LA NONNA

**Lavora d'ago fino a mezzanotte  
per aggiustare le mutande rotte.**

Il soggetto apparente, descritto in modo scorrevole, essenziale e preciso è la nonna, che "fa tardi alla sera lavorando con l'ago per riparare le mutande (sostantivo) rotte (aggettivo)".

La soluzione del gioco è **la bussola**, "il cui ago tende al Nord (mezzanotte), per correggere le rotte (divenuto ora sostantivo) quando queste mutano (ora verbo)".

Come si vede il soggetto reale che i due versi nascondono, cioè la soluzione, è definito con una sequenza ininterrotta di doppi sensi, più sfumati nel primo verso ma perfetti nel finale del secondo.

### L'INDOVINELLO BREVISSIMO

L'indovinello è uno dei cosiddetti giochi 'brevis', ma a volte è... brevissimo; ecco un bell'esempio in un solo verso del *Valletto* (Aldo Vitali di Bologna, ma veronese di nascita, famoso indovinellista degli anni '60 e '70):

#### A CHI MI ESALTA

**La palma a me? Ripeto qua: anche meno!**

In poche, scorrevoli parole sono magistralmente contenuti ben quattro bisensi: "palma", "ripeto qua" (= qua qua), "anche" e "meno": e chi può essere se non **l'anatra**? Non avete capito il finale?

E' il pezzo forte del gioco: "dimeno le anche"!

### LA MAESTRIA DEI GRANDI ENIGMISTI

Ecco un altro indovinello, frutto della maestria di uno dei più grandi enigmisti del '900, *Marin Faliero* (Marino Dinucci, di San Giuliano Terme).

#### DALLE MEMORIE DI UN DIPLOMATICO

**Che lavata di capo, mammamia,  
il Ministro mi diè sacramentando!  
E' stata questa (non ricordo quando)  
la prima doccia fredda in vita mia.**

La soluzione è, come avrete certamente capito, **il battesimo**, ma rileggete ancora i quattro versi, individuando e gustando i tanti, più o meno marcati, bisensi.

### I GIOCHI DEL VALLETTO

Continuiamo il nostro viaggio, ancora con due giochi del *Valletto*; ora però che gli esempi precedenti hanno chiarito il meccanismo risolutivo ci limitiamo a qualche aiuto lasciandovi la soddisfazione di arrivare alle soluzioni che troverete comunque, capovolte, a piè di pagina.

#### 1) CICLISTA SFORTUNATO

**Allor che cominciò la sua avventura  
dal gruppo lo staccò una foratura;  
poi fu visto cadere perché aveva  
la gomma posterior che non teneva.**

Occorre pensare a qualcosa che, quando è utilizzato, "comincia un viaggio", "si distacca dagli altri" con una "foratura" e, a volte, "cade" a causa della "gomma posteriore" che "non tiene".

